



Verbale per seduta del 19-04-2007 ore 14:30
congiunta alla VII Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Paolino D'Anna, Maria Paola Miatello Petrovich, Ivano Berto, Carlo Pagan, Alessandro Maggioni, Valerio Lastrucci, Claudio Borghello, Giorgio Chinellato, Giovanni Salviato, Anna Gandini, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Bruno Filippini, Michele Mognato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Giuseppe Caccia, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alfonso Saetta, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio.

Consiglieri presenti: Paolino D'Anna, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Giorgio Chinellato, Anna Gandini, Patrizio Berengo, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Roberto Turetta, Bruno Filippini, Fabio Toffanin, Ezio Oliboni, Giacomo Guzzo, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alfonso Saetta, Sebastiano Bonzio.

Altri presenti: Assessore Mara Rumiz, Direttore Luigi Bassetto, Funzionario Giorgio De Vettor..

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione P.D. 1081 del 21.3.07 - Variante al Piano Particolareggiato n. 14 - Area Molino Stucky - Trevisan - Scalera. Esito della pubblicazione ed approvazione del piano ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/2004

Verbale seduta

Alle ore 14.45 assume la Presidenza il consigliere CENTENARO il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta congiunta delle Commissioni V e VII.

Punto 1): comunica che sono pervenuti i pareri favorevoli della Municipalità e della Commissione di Salvaguardia e che gli Assessori hanno presentato alcune proposte di emendamento a correzione di errori materiali.

RUMIZ: riguardo alla tempistica dell'intervento fa sapere che è intenzione della proprietà inaugurare l'albergo a giugno, a questo scopo infatti avevano inizialmente proposto la divisione in due del provvedimento, scelta però rifiutata dall'Assessorato per non perdere potere contrattuale nei confronti della controparte. Ritiene però ora inopportuno bloccare l'iter procedimentale della deliberazione, che è molto attesa anche dai cittadini della Giudecca.

LASTRUCCI: a suo parere è opportuno che nello schema di convenzione venga riportato anche il passaggio relativo all'aumento del prezzo di vendita, in particolare chiede che venga messo in chiaro il meccanismo attraverso il quale si è giunti a definire la cifra, nonché il sistema di misurazione dell'area commerciale. Ciò consentirà di dare la giusta trasparenza all'operazione ed evitare situazioni spiacevoli già avvenute alla Giudecca.

CENTENARO: fa notare che le richieste del cons. Lastrucci sono già state argomentate nella riunione precedente.

RUMIZ: la volta scorsa infatti aveva spiegato che i cattivi risultati delle operazioni immobiliari alla Giudecca derivavano dalla scelta di lasciare la gestione delle operazioni all'impresa privata, la quale, pur obbligata da un prezzo convenzionato già fissato, ha lucrato su altre modalità, parimenti importanti (es. la quota parte delle superfici comuni). In questo progetto invece è stata prestata particolare attenzione ad evitare ciò, ad esempio la tipologia degli alloggi e le modalità di assegnazione sono concordate con l'Amministrazione comunale. Precisa infine che la definizione del prezzo degli alloggi tiene conto della necessità che non vi siano oneri per il Comune.

LASTRUCCI: vista la volontà di presentare una operazione trasparente, ritiene quindi che nulla osti a trascrivere per esteso questi passaggi in convenzione, riportando la specifica esatta del prezzo di vendita e cautelando così il Comune da possibili ricorsi del privato. Sostiene poi che anche la clausola relativa all'aumento massimo consentito delle quote delle pertinenze andrebbe meglio precisata, per una maggiore chiarezza nei rapporti con il privato.

DE VETTOR: precisa che per la definizione del prezzo si è partiti dai valori della convenzione del 2001, atualizzati, per giungere ai 3000 €/mq compresa IVA, prezzo che dovrà essere riferito alla data di stipula dell'atto integrativo. La differenza di prezzo è dovuta quindi all'incremento di valore, con un vantaggio per l'Amministrazione, che acquisirà

metri cubi dal privato.

BONZIO: ritiene che si sia in possesso oggi di tutti gli elementi per poter presentare eventuali emendamenti in Consiglio. Sostiene che la questione dell'urgenza sia stata gestita male e che se fosse stata posta da subito in maniera corretta non ci sarebbero state incomprensioni. Nella riunione dei Capigruppo invece era stata motivata come una semplice esigenza del Sindaco.

OLIBONI: si associa alle rimostranze del cons. Bonzio, aggiungendo che risulta strano anche a lui, come Presidente di una delle due Commissioni competenti, il non sapere nulla di questa urgenza, invocata dal Presidente del Consiglio Comunale su richiesta del Sindaco.

RUMIZ: fa presente che non era stata ravvisata da subito la necessità dell'urgenza.

LASTRUCCI: a nome della maggioranza esprime concordia nel concedere l'urgenza, se la situazione lo impone, senza che vi possano essere forme di ostruzionismo.

CAVALIERE: invita ad evitare di strumentalizzare la vicenda con attacchi al Presidente del Consiglio Comunale, il quale si è semplicemente fatto carico di gestire una situazione di urgenza.

OLIBONI: chiarisce che non vi è nessuna pregiudiziale nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale, ma rimane contrario al metodo adottato, l'urgenza va sempre motivata.

BONZIO: afferma che il Presidente del Consiglio Comunale deve tutelare l'autonomia di tutti i consiglieri e sostiene che si potevano attuare altre scelte per gestire la situazione.

CENTENARO: viene distribuita una seconda proposta di emendamento degli Assessori, relativa alla fideiussione. Dispone per l'invio del punto 1) in Consiglio Comunale con discussione. La Commissione approva.

Alle ore 15.30 la riunione ha termine.